

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 ottobre 2026, n. G13519

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio - Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" e i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, finalizzato ad assicurare la piena funzionalità e la pronta disponibilità del dispositivo regionale di protezione civile, nonché lo svolgimento delle attività esercitative, di prevenzione, assistenza e partecipazione a manifestazioni e iniziative richieste dalla Direzione. Impegno di spesa di € 254.000,00 sul capitolo di bilancio U0000E47905. Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio – Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e NUE 112” e i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, finalizzato ad assicurare la piena funzionalità e la pronta disponibilità del dispositivo regionale di protezione civile, nonché lo svolgimento delle attività esercitative, di prevenzione, assistenza e partecipazione a manifestazioni e iniziative richieste dalla Direzione. Impegno di spesa di € 254.000,00 sul capitolo di bilancio U0000E47905. Esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E N.U.E. 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema integrato regionale di protezione civile”, così come modificata dall’art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, la quale, all’art. 6 dispone l’abrogazione dell’Agenzia, trasferendone le competenze alla “Direzione regionale competente in materia di protezione civile”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”, come modificato dal regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023, il quale all’art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della “Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della neocostituita Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e NUE 112”, con decorrenza 1 maggio 2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e s.m.i. “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore”, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato – di seguito anche OO.d.V., ivi incluse quelle di Protezione civile;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e i relativi atti di attuazione, il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 13 aprile 2011, e il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile, del 12 gennaio 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 109/2013 che ha istituito, in attuazione della Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile n.5300 del 13 novembre 2012, l'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 2/2014 e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019, n.18, il quale inerisce ai requisiti per l'iscrizione nel succitato Elenco, la cui gestione informatizzata avviene attraverso il software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO);

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026 inerente "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028";

PREMESSO CHE:

- le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'Elenco territoriale della Regione Lazio assicurano al Sistema regionale di protezione civile la propria capacità di intervento mediante uomini, mezzi e attrezzature, sulla base di modelli organizzati e integrati;

- i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato, in quanto Organizzazioni di secondo livello iscritte nell'Elenco territoriale, svolgono funzioni di supporto operativo alla Direzione regionale, con particolare riferimento alle attività organizzative, tecniche e di coordinamento delle Organizzazioni aderenti;
- i Coordinamenti territoriali costituiscono uno strumento di supporto per l'efficienza e la mobilitazione della Colonna Mobile Regionale e, più in generale, per l'esercizio delle funzioni attribuite alla Regione in materia di protezione civile;
- l'articolo 31 della legge regionale n. 2/2014 e successive modificazioni, in combinato disposto con le disposizioni del regolamento regionale n. 9/2015, prevede la possibilità, nei limiti delle risorse disponibili, di stipulare apposite convenzioni finalizzate ad assicurare la pronta disponibilità di servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi, di emergenza e, più in generale, per attività di protezione civile;
- con precedenti atti amministrativi la Regione ha già disciplinato, mediante apposite convenzioni, i rapporti con i Coordinamenti territoriali per assicurare l'attivazione e la pronta disponibilità della Colonna Mobile Regionale e il concorso alle attività del Sistema regionale di protezione civile;
- in particolare, il modello convenzionale definito con i Coordinamenti risulta idoneo a garantire la piena funzionalità e operatività del dispositivo regionale, tenendo conto della consistenza e della disponibilità di mezzi e attrezzature e delle capacità operative delle Organizzazioni di volontariato aderenti;

CONSIDERATO CHE:

- permane l'esigenza di assicurare la piena funzionalità, la corretta manutenzione e il potenziamento della capacità operativa del dispositivo regionale di protezione civile, nonché la pronta disponibilità e il tempestivo impiego delle risorse del volontariato organizzato;
- a tal fine risulta necessario consolidare e disciplinare in maniera organica i rapporti di collaborazione con i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- le attività da ricomprendere nell'ambito della collaborazione sono quelle già individuate nel precedente modello convenzionale, opportunamente aggiornate alla vigente organizzazione regionale, con particolare riferimento alla gestione e manutenzione dei mezzi, materiali e attrezzature, alla reperibilità e attivazione, al concorso alle attività richieste dalla Direzione, alla prevenzione non strutturale, al flusso informativo e al supporto alla definizione delle procedure operative;
- nell'ambito della medesima collaborazione, risulta altresì necessario ricomprendere la partecipazione alle attività esercitative proposte e/o programmate dalla Direzione regionale, finalizzate alla verifica e al potenziamento delle procedure operative, dei livelli di preparazione e della capacità di risposta del Sistema regionale di protezione civile;
- risulta inoltre necessario prevedere la partecipazione dei Coordinamenti, su richiesta della Direzione regionale, a manifestazioni, eventi, iniziative istituzionali e attività di protezione civile, prevenzione, informazione e assistenza alla popolazione alle quali la Regione Lazio partecipi o per le quali sia richiesto il concorso del volontariato organizzato;

- lo schema di convenzione predisposto dalla Direzione disciplina altresì le modalità di attivazione e svolgimento delle attività, gli obblighi del Coordinamento, le modalità di monitoraggio e verifica, nonché le modalità di riconoscimento, erogazione e rendicontazione del contributo eventualmente concesso;
- lo schema di convenzione individua, pertanto, un quadro generale di collaborazione con i singoli Coordinamenti territoriali, da personalizzare e dettagliare con ogni soggetto contraente rispetto alla durata, al contributo riconosciuto e agli ulteriori specifici aspetti connessi alla capacità operativa e alle attività concordate;

RITENUTO:

- di dover procedere all'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio – Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 e i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, allegato alla presente determinazione quale Allegato A, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il summenzionato schema deve essere adattato alle singole convenzioni che saranno successivamente stipulate con i Coordinamenti territoriali, in relazione alle specifiche caratteristiche organizzative e operative dei medesimi, alle risorse disponibili e alle attività concordate con la Direzione regionale;
- di stabilire che i Coordinamenti parteciperanno alle attività esercitative, alle manifestazioni, agli eventi e alle ulteriori iniziative alle quali saranno chiamati a partecipare, su attivazione della Direzione regionale secondo le esigenze operative e organizzative del Sistema regionale di protezione civile;
- di dare atto che il contributo da riconoscere ai singoli Coordinamenti sarà determinato nell'ambito delle rispettive convenzioni, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo le disposizioni normative e amministrative vigenti;

DATO ATTO che la spesa complessiva, ripartita a seconda delle attività dedotte nelle singole convenzioni, connessa al presente provvedimento, è pari ad € 254.000,00, ed è nella disponibilità della Direzione;

RITENUTO, per quanto sopra, di impegnare la somma di € 254.000,00 sul capitolo di spesa U0000E47905 denominato “SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” Piano dei conti finanziario U.1.04.04.01, missione 11, programma 01, esercizio finanziario 2026, in favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile secondo quanto descritto nella tabella sottostante:

E.T.	Organizzazione di Volontariato	Importo attività generiche dedotte in Convenzione	Importo attività specifiche di supporto alle esercitazioni e di supporto alle competenze istituzionali	Importo attività specifiche di gestione logistica di supporto alla Direzione e ad ARES 118	Totale Convenzione
------	--------------------------------	---	--	--	--------------------

			della Direzione		
44	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	€ 40.000,00	€ 10.000,00		€ 50.000,00
222	CORPO REGIONALE INTERVENTO RAPIDO DEL LAZIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€15.000,00	€ 95.000,00
460	AEOPC ITALIA ONLUS - ASSOCIAZIONE OPERATORI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE	€ 20.000,00	€ 2.000,00		€ 22.000,00
493	COMITATO REGIONALE ANPAS LAZIO ODV	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 13.000,00
500	ASS. NAZ. VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE COORDINAMENTO REGIONALE	€ 16.000,00	€ 1.500,00		€ 17.500,00
501	FE.PI.VOL. FEDERAZIONE PRONTO INTERVENTO DEL VOLONTARIATO	€ 25.000,00	€ 5.000,00		€ 30.000,00
592	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI COORDINAMENTO SECOV LAZIO - ODV	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 18.000,00
594	COORDINAMENTO REGIONALE PROCIV ARCI LAZIO	€ 7.000,00	€ 1.500,00		€ 8.500,00

DATO ATTO che la Direzione procederà all'erogazione delle somme in 2 soluzioni:

- a) un primo acconto pari al 80% del contributo concesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione da parte del Coordinamento;
- b) il saldo del 20% entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione integrale del primo acconto presentata dal Coordinamento;

ATTESO che la rendicontazione delle somme erogate a titolo di contributo per lo svolgimento delle attività puntualmente dedotte nelle singole convenzioni deve avvenire nei termini in esse riportati e nelle modalità di cui all'Allegato tecnico di rendicontazione allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio – Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e NUE 112” e i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, finalizzato ad assicurare la piena funzionalità e la pronta disponibilità del dispositivo regionale di protezione civile, nonché lo svolgimento delle attività di prevenzione, emergenza, esercitative e di partecipazione a manifestazioni, eventi e iniziative richieste dalla Direzione, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprensivo dell'Allegato tecnico di rendicontazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che lo schema di cui al punto 1 costituisce il modello di riferimento per la stipula delle singole, specifiche, convenzioni con i Coordinamenti territoriali delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritti nell'Elenco territoriale della Regione Lazio;
3. di stabilire che le singole convenzioni saranno adattate alle caratteristiche organizzative e operative di ciascun Coordinamento e alle attività concordate con la Direzione regionale, definendo puntualmente gli obblighi delle Parti, la durata, il contributo riconosciuto e le relative modalità di erogazione e rendicontazione;
4. di dare atto che le attività oggetto delle convenzioni comprendono quelle individuate nello schema approvato con il presente provvedimento, incluse le attività di gestione, manutenzione e pronta disponibilità dei mezzi, materiali e attrezzature del dispositivo regionale, le attività di prevenzione non strutturale, il concorso alle attività di emergenza e assistenza alla popolazione, le attività esercitative proposte e/o programmate dalla Direzione regionale e la partecipazione, su richiesta della Direzione, a manifestazioni, eventi e iniziative istituzionali e di protezione civile;
5. di dare atto che l'attivazione dei Coordinamenti per le singole attività avverrà secondo le procedure operative vigenti e mediante le richieste della Direzione regionale, con l'indicazione, ove necessario, del periodo, del luogo, delle modalità di partecipazione e delle specifiche esigenze relative all'impiego di volontari, mezzi, materiali e attrezzature;
6. di dare atto che la spesa complessiva di € 254.000,00 è destinata alla realizzazione delle attività oggetto delle convenzioni da stipulare con i Coordinamenti territoriali individuati nella tabella di cui al precedente punto 3, secondo gli importi ivi indicati.
7. di impegnare, per l'esercizio finanziario 2026, la somma complessiva di € 254.000,00, sul capitolo U0000E47905, denominato “SPESE PER LA PROTEZIONE CIVILE (PARTE CORRENTE) TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” Piano dei conti finanziario U.1.04.04.01, missione 11, programma 01, a favore delle Organizzazioni di volontariato di cui alla sottostante tabella, secondo la quota di contributo nella stessa specificata in ragione delle attività dedotte in convenzione:

E.T.	Organizzazione di Volontariato	Importo attività generiche	Importo attività specifiche di supporto alle esercitazioni e	Importo attività specifiche di gestione logistica di	Totale Convenzione

		dedotte in Convenzione	di supporto alle competenze istituzionali della Direzione	supporto alla Direzione e ad ARES 118	
44	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	€ 40.000,00	€ 10.000,00		€ 50.000,00
222	CORPO REGIONALE INTERVENTO RAPIDO DEL LAZIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€15.000,00	€ 95.000,00
460	AEOPC ITALIA ONLUS - ASSOCIAZIONE OPERATORI PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE	€ 20.000,00	€ 2.000,00		€ 22.000,00
493	COMITATO REGIONALE ANPAS LAZIO ODV	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 4.500,00	€ 13.000,00
500	ASS. NAZ. VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE COORDINAMENTO REGIONALECOORDINAMENT O REGIONALE	€ 16.000,00	€ 1.500,00		€ 17.500,00
501	FE.PI.VOL. FEDERAZIONE PRONTO INTERVENTO DEL VOLONTARIATO	€ 25.000,00	€ 5.000,00		€ 30.000,00
592	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI COORDINAMENTO SECOV LAZIO - ODV	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 18.000,00
594	COORDINAMENTO REGIONALE PROCIV ARCI LAZIO	€ 7.000,00	€ 1.500,00		€ 8.500,00

8. di demandare alle competenti strutture della Direzione regionale gli adempimenti necessari alla predisposizione e alla sottoscrizione delle singole convenzioni con i Coordinamenti territoriali interessati;

9. di stabilire che, per quanto non espressamente previsto dalle singole convenzioni, trovano applicazione le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, volontariato organizzato, contabilità regionale e concessione di contributi pubblici;

10. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, ai sensi della normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

IL DIRETTORE
Massimo La Pietra

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la collaborazione con il Coordinamento territoriale nell'ambito delle attività del Sistema regionale di protezione civile

TRA

la **Regione Lazio – Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE I 12**, di seguito denominata “Regione”, rappresentata da _____, nella qualità di _____;

E

il **Coordinamento territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile** _____, con sede in _____, C.F. _____, rappresentato da _____, nella qualità di _____, di seguito denominato “Coordinamento”;

congiuntamente denominate “Parti”.

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”, disciplina il Servizio nazionale della protezione civile e individua, tra le componenti e strutture operative del Servizio, il volontariato organizzato di protezione civile;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante disposizioni in materia di Sistema regionale di protezione civile, disciplina le funzioni della Regione e l'organizzazione del sistema regionale di protezione civile;
- il regolamento regionale vigente disciplina le modalità di iscrizione, organizzazione e impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti nel territorio regionale;
- la Regione Lazio, attraverso la Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE I 12, assicura il coordinamento e l'impiego del volontariato organizzato nell'ambito del Sistema regionale di protezione civile;
- il Coordinamento, in ragione della propria organizzazione e della capacità operativa delle Organizzazioni di volontariato ad esso aderenti, costituisce una componente del Sistema regionale di protezione civile e concorre alle attività di previsione, prevenzione, emergenza e diffusione della cultura di protezione civile;
- le Parti intendono disciplinare, mediante la presente convenzione, le modalità di collaborazione del Coordinamento nell'ambito delle attività del Sistema regionale di protezione civile, assicurando la disponibilità delle risorse umane, dei mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività richieste dalla Regione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. I

Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Lazio – Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE I 12 e il Coordinamento, nonché le modalità di collaborazione di quest'ultimo alle attività del Sistema regionale di protezione civile.
2. Le attività oggetto della presente convenzione sono svolte dal Coordinamento, anche attraverso le Organizzazioni di volontariato ad esso aderenti, secondo le modalità e nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Direzione regionale.

Art. 2**Obiettivi e attività** *(da adattare secondo la specificità di ogni convenzione)*

1. La presente convenzione è finalizzata ad assicurare la piena funzionalità, la corretta manutenzione e il potenziamento della capacità operativa del dispositivo regionale di protezione civile, nonché a garantire la pronta disponibilità e il tempestivo impiego delle risorse del volontariato organizzato.
2. Nell'ambito della presente convenzione il Coordinamento, anche attraverso le Organizzazioni di volontariato ad esso aderenti, assicura, in relazione alla propria capacità operativa e alle richieste della Direzione regionale, lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a) supporto nella gestione, nel mantenimento, e, laddove occorra, nella individuazione, di idonee aree e strutture destinate alla custodia e allo stoccaggio di mezzi, materiali e attrezzature di protezione civile;
 - b) supporto nella gestione di mezzi, materiali e attrezzature di protezione civile, finalizzato ad assicurarne la pronta disponibilità e la piena funzionalità, nonché la pronta movimentazione per gli impieghi in ambito regionale e nazionale;
 - c) predisposizione e costante attuazione di un programma di manutenzione ordinaria dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature inseriti nel dispositivo operativo regionale, con particolare riferimento a quelli messi a disposizione dalla Regione, in accordo con la competente Direzione regionale;
 - d) gestione continuativa dei meccanismi di attivazione e reperibilità, assicurando la pronta risposta alle richieste della Direzione regionale, la disponibilità operativa nell'arco delle 24 ore e un adeguato numero di volontari per garantire la continuità degli interventi e delle attività richieste;
 - e) concorso alle attività richieste dalla Direzione regionale, in misura coerente con la capacità operativa del Coordinamento e delle Organizzazioni di volontariato ad esso aderenti, nell'ambito degli interventi e dei servizi di protezione civile;
 - f) svolgimento di attività di prevenzione non strutturale, con particolare riferimento all'informazione alla popolazione, alla diffusione della cultura di protezione civile e alla sensibilizzazione sui comportamenti da adottare in caso di emergenza;
 - g) assicurazione del costante flusso informativo con la Direzione regionale, anche attraverso la trasmissione periodica e, ove necessario, in tempo reale, delle informazioni relative agli interventi effettuati, alla localizzazione e alle condizioni di impiego dei mezzi, materiali e attrezzature, secondo le modalità stabilite dalla Direzione regionale;
 - h) collaborazione tecnica alla definizione di protocolli operativi, procedure e schemi di intervento finalizzati a migliorare l'efficacia e il coordinamento delle attività di protezione civile;
 - i) partecipazione e supporto alle attività esercitative proposte e/o programmate dalla Direzione regionale, finalizzate alla verifica e al potenziamento delle procedure operative, dei livelli di preparazione e della capacità di risposta del sistema regionale di protezione civile;
 - j) partecipazione, su richiesta della Direzione regionale e in relazione alle esigenze organizzative e operative rappresentate, a manifestazioni, eventi, iniziative istituzionali e attività di protezione civile, prevenzione, informazione e assistenza alla popolazione alle quali la Regione Lazio partecipi o per le quali sia richiesto il concorso del volontariato organizzato;

- k) concorso alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione in occasione degli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, a seguito dell'attivazione disposta dalla Direzione regionale secondo le procedure vigenti.
3. Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle procedure operative regionali e delle indicazioni impartite dalla Direzione regionale.
 4. La partecipazione alle attività esercitative, alle manifestazioni e alle iniziative di cui alle lettere h) e i) è richiesta dalla Direzione regionale con congruo preavviso, ove compatibile con la natura dell'attività, indicando le modalità di partecipazione, il periodo, il luogo e le eventuali specifiche esigenze relative all'impiego di personale, mezzi e attrezzature.
-

Art. 3

Modalità di attivazione e svolgimento delle attività

1. Il Coordinamento assicura lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione a seguito delle richieste e delle attivazioni della Direzione regionale, secondo le procedure operative vigenti.
2. Il Coordinamento provvede alla gestione e al coordinamento delle Organizzazioni di volontariato ad esso aderenti impiegate nelle attività, assicurando il rispetto delle indicazioni impartite dalla Direzione regionale.
3. Il Coordinamento assicura il raccordo con la Direzione regionale attraverso i referenti individuati ai sensi dell'articolo 4, garantendo, per le rispettive competenze, il necessario supporto alle attività di segreteria e gestione del sistema MGO, alle attività logistiche e alle attività connesse alle emergenze.
4. Il Coordinamento garantisce la disponibilità dei volontari, dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle attività richieste, in relazione alla propria capacità operativa e alle risorse effettivamente disponibili.
5. Per le attività di emergenza e per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il Coordinamento assicura la pronta attivazione e l'impiego delle risorse secondo le disposizioni della Direzione regionale e le procedure del sistema regionale di protezione civile.
6. Le attività svolte e le risorse impiegate sono registrate secondo le modalità previste dalla Direzione regionale, anche mediante il sistema di monitoraggio e gestione operativa (MGO), ove previsto.

Art. 4

Obblighi del Coordinamento

1. Il Coordinamento si impegna a:
 - a) svolgere le attività previste dalla presente convenzione con continuità, diligenza e nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione regionale;
 - b) assicurare un'adeguata organizzazione delle risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività;
 - c) garantire la corretta conservazione, manutenzione e utilizzazione dei mezzi, materiali e attrezzature affidati o messi a disposizione dalla Regione;
 - d) assicurare che i volontari impiegati siano adeguatamente informati sulle modalità operative e sulle disposizioni di sicurezza applicabili alle attività svolte;
 - e) comunicare tempestivamente alla Direzione regionale eventuali impedimenti o criticità che possano determinare, anche parzialmente, la mancata o ridotta esecuzione delle attività richieste, indicandone le cause e le possibili modalità di superamento;

- f) fornire alla Direzione regionale tutte le informazioni e la documentazione necessarie al monitoraggio delle attività e alla verifica del corretto utilizzo delle risorse assegnate.
- g) individuare e comunicare alla Direzione regionale, entro ____ giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, tre distinti referenti organizzativi, rispettivamente per:
- la segreteria e il supporto alle Organizzazioni di volontariato aderenti nell'utilizzo del sistema MGO – Modulo di Gestione delle Organizzazioni;
 - la logistica, con particolare riferimento alla gestione e al coordinamento di mezzi, materiali, attrezzature, movimentazione, allestimenti e ulteriori esigenze logistiche connesse alle attività oggetto della presente convenzione;
 - le emergenze, con riferimento alle attività di attivazione, reperibilità, mobilitazione, impiego operativo e gestione degli interventi di emergenza;
- h) assicurare che i referenti individuati costituiscano, per le rispettive materie, il punto di raccordo operativo con la Direzione regionale e siano reperibili secondo le modalità concordate con la stessa;
- i) comunicare tempestivamente alla Direzione regionale ogni variazione dei referenti individuati, provvedendo contestualmente alla designazione dei relativi sostituti.

Art. 5

Monitoraggio e verifiche

1. La Direzione regionale verifica lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e il rispetto degli obblighi assunti dal Coordinamento.
2. A tal fine, la Direzione regionale può richiedere informazioni e documentazione, effettuare verifiche e controlli sulle attività svolte, sui mezzi, materiali e attrezzature impiegati e sulle relative modalità di gestione.
3. Il Coordinamento è tenuto a fornire la collaborazione necessaria allo svolgimento delle attività di verifica e a mettere a disposizione la documentazione richiesta.
4. Qualora siano rilevate criticità nell'esecuzione delle attività, la Direzione regionale può richiedere al Coordinamento l'adozione delle necessarie misure correttive, concordandone, ove necessario, tempi e modalità di attuazione.

Art. 6

Contributo e modalità di erogazione

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione è riconosciuto al Coordinamento un contributo complessivo massimo pari a € _____, nei limiti delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di bilancio regionale.
2. Il contributo è destinato alla copertura delle spese ammissibili sostenute dal Coordinamento per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali applicabili.
3. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, pari all'**80% dell'importo complessivo**, a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione della convenzione e all'espletamento degli adempimenti previsti;
 - il restante **20%**, a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione finale delle attività e delle spese sostenute.
4. Il Coordinamento è tenuto a presentare la documentazione tecnica e amministrativo-contabile prevista dalla Direzione regionale, attestante lo svolgimento delle attività e l'utilizzo delle risorse assegnate.
5. Le somme eventualmente erogate e non giustificate o non riconosciute ammissibili sono oggetto di recupero secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 7**Durata**

1. La presente convenzione ha durata dal _____ al _____, salvo motivata proroga.
 2. Le attività svolte nel periodo di validità della convenzione sono quelle previste dall'articolo 2 e quelle richieste dalla Direzione regionale nell'ambito delle finalità della presente convenzione.
-

Art. 8**Risoluzione e revoca**

1. La Regione può procedere alla risoluzione della presente convenzione in caso di grave o reiterata violazione degli obblighi assunti dal Coordinamento, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine per l'eventuale presentazione di controdeduzioni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
 2. La Regione può disporre la revoca del contributo, in tutto o in parte, nei casi previsti dalla normativa vigente e qualora venga accertato il mancato svolgimento, totale o parziale, delle attività oggetto della convenzione o l'utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle previste.
 3. La perdita dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione comporta la cessazione degli effetti della stessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
-

Art. 9**Recesso**

1. Il Coordinamento può recedere dalla presente convenzione per comprovate motivazioni, mediante comunicazione scritta alla Direzione regionale con un preavviso di almeno **60 giorni**, fatti salvi gli obblighi già assunti e le attività già avviate.
2. La Regione può recedere dalla convenzione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, per motivate esigenze organizzative del Sistema regionale di protezione civile o per sopravvenute disposizioni normative, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.

Art. 11**Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di protezione civile, volontariato organizzato e concessione di contributi pubblici.
2. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione devono essere formalizzate per iscritto e sottoscritte dalle Parti.
3. La presente convenzione non determina l'instaurazione di rapporti di lavoro, subordinato o autonomo, tra la Regione e i volontari delle Organizzazioni di volontariato aderenti al Coordinamento.
4. Per eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione è competente il **Foro di Roma**, fatti salvi i casi di competenza inderogabile previsti dalla legge.

Art. 12

Sottoscrizione

1. La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa vigente.
2. La convenzione è composta da n. ____ pagine ed è redatta in formato digitale.

Per la Regione Lazio

Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE I I2

Per il Coordinamento territoriale:

**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO TECNICO DI RENDICONTAZIONE

Il rappresentante legale dell'Organizzazione, a pena di decadenza dal contributo, deve presentare la rendicontazione dei contributi ricevuti e utilizzati nei termini previsti dalla relativa determinazione, utilizzando l'applicazione appositamente predisposta all'interno della piattaforma di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, MGO, unitamente ad una relazione conclusiva sulle attività effettuate, secondo le modalità di seguito specificate:

- a) la relazione dovrà essere sintetica ma coerente con le operazioni finanziarie e contabili effettuate per il valore complessivo del contributo riconosciuto e corredata dal file Excel "MEZZI IN CONVENZIONE" allegato alla manifestazione di interesse aggiornato alla data della rendicontazione;
- b) ogni operazione contabile, relativa al contributo, deve avvenire con bonifico, assegno circolare, bollettino postale, pagamento elettronico, ovvero con altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità, salvo quanto previsto dalla successiva lettera d);
- c) ogni spesa sostenuta deve essere motivata e connessa al contributo concesso per le attività dedotte in convenzione, ovvero corredata della autorizzazione della Direzione, laddove necessitata;
- d) è permessa la produzione di scontrini fiscali "parlanti", quale certificazione di pagamento inerente alle voci di spesa e nel limite complessivo di € 1.999,00 per le transazioni in contanti. Nel caso di acquisto di carburante, il limite per ciascuna spesa è di € 300,00 e la spesa andrà giustificata allegando: scontrini dettagliati rilasciati/emessi dai gestori delle stazioni di rifornimento; estratti conto delle carte carburante; schede-carburante, regolarmente compilate e riportanti timbro e firma dei gestori. Costi e consumi devono essere coerenti con l'allegato alla convenzione riassuntivo di tutti i mezzi e del chilometraggio di ciascun mezzo, il chilometraggio percorso, in ragione della tipologia dell'attività svolta;
- a) le spese ammissibili, individuate dall'art. 6 regolamento regionale 7 Agosto 2015 n. 9, devono essere strettamente funzionali alle attività dedotte in convenzione e specificate, altresì, nell'Avviso per l'acquisizione della manifestazione di interesse alla sottoscrizione della stessa;

- b) la documentazione fiscale dovrà essere intestata all'Organizzazione di volontariato.
- c) il rappresentante legale dell'Organizzazione deve produrre una dichiarazione ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente, con la quale si attesta che i giustificativi prodotti a rendicontazione delle spese sostenute a valere sulla convenzione non sono stati presentati a corredo della rendicontazione di ulteriori contributi, a qualsiasi titolo percepiti dalla Regione o da altre amministrazioni;
- d) in caso di spese per il reintegro/ di attrezzature finalizzate al mantenimento della specializzazione, la fattura di acquisto, redatta ai sensi della lettera f) deve essere corredata dal documento di conferimento in discarica dell'attrezzatura oggetto del reintegro;
- e) in caso di dichiarazione mendace, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, in applicazione della normativa regionale in materia, il beneficiario decade dal contributo assegnato, è tenuto alla restituzione delle somme già percepite e viene cancellato dall'Elenco.

¹ art. 6 comma 1 lettera c bis) del RR 7-agosto-2015 n. 9)